

SANTA LUCIA



RICOLLOCATA LA STATUA DI SANTA BARBARA

La statua di Santa Barbara è tornata a vegliare la galleria della Madonna della Tosse sulla strada regionale 325. Sabato scorso, con una semplice ma sentita cerimonia, il vescovo Agostinelli ha benedetto e ricollocato l'immagine sacra nella teca posta all'ingresso del tunnel. Presenti i vigili del fuoco e i rappresentati dell'associazione nazionale Autieri di Prato. La statua della Santa, patrona degli autieri, ha un'altezza di circa due metri.

PRATO

Le campane del Soccorso tornano a suonare

Le campane della Chiesa di Santa Maria del Soccorso sono tornate a suonare. Dopo più di sei anni di inattività finalmente le maestose campane posizionate sulla vetta del santuario mariano risalente alla seconda metà del 1500 risuonano i rintocchi delle ore.

Iniziati a giugno 2017, sono terminati nei giorni scorsi – così come da programma – gli interventi al campanile, la struttura a torre di corrette linee neoclassiche innalzata nel 1826 su progetto di Giovan Battista Bacci: nello specifico è stato effettuato un lavoro sulla struttura della cella campanaria ormai danneggiata, che è stata rinforzata con fibre di carbonio. L'intera torre è stata poi restaurata e ritinteggiata ed è stato riposizionato sulla vetta del campanile, dopo un minuzioso e accurato lavoro di restauro, l'antico e originario crocifisso. Gli interventi sono stati finanziati in parte



dalla parrocchia stessa e in parte grazie al contributo Cei dell'8x1000 e della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato. In questi giorni, appena il maltempo darà un po' di tregua, verrà tolto anche il ponteggio esterno al campanile e così tutti potranno nuovamente tornare ad ammirare nella sua

interezza la Chiesa di Santa Maria del Soccorso.

«Da circa sei anni le campane non erano più in funzione – ha spiegato don Marco Pratesi, parroco di Santa Maria del Soccorso – a causa di problemi strutturali della cella campanaria. Grazie al sostegno di tutti, finalmente siamo riusciti a intervenire sulla struttura e da sabato scorso, 10 marzo, l'impianto è tornato a funzionare».

A breve si sentirà il rintocco delle ore: dalle 7 alle 22 le campane scandiranno infatti il trascorrere del tempo. Da giovedì santo invece torneranno a suonare anche prima delle messe: «Una data scelta non a caso – ha aggiunto don Marco -. Prima della messa *in coena Domini* il 29 marzo, giovedì santo, faremo la benedizione del campanile finalmente restaurato e da quella data l'impianto inizierà a funzionare per annunciare non solo lo scorrere delle ore, ma anche i tempi liturgici».

Arianna Di Rubba